

Perché dovrei cambiare il modo in cui mi vesto? Se un ragazzo ha una immaginazione “malata”, è un suo problema.

Se ne hai abbastanza del modo con cui i ragazzi spesso trattano le donne e ti chiedi cosa può essere fatto per ristabilire un senso di rispetto, la modestia è la soluzione. Il problema è questo: oggi molti uomini non sanno come relazionarsi alle donne. Parte del rimedio per questo male giace nelle mani delle donne. Wendy Shalit ha detto, “Ultimamente, sembra che solamente uomini possano insegnare ad altri uomini come comportarsi nei confronti delle donne, ma questi uomini devono essere ispirati in primo luogo dalle donne; ispirati abbastanza da pensare che vale la pena di essere cortesi verso le donne.” [1]

Come potrà accadere tutto questo? Bene, molte giovani donne sono consapevoli di avere il potere di sedurre un uomo, ma poche donne sono conscie che la loro femminilità ha il potere di educare un ragazzo. Il modo con cui una ragazza si veste (senza menzionare il modo col quale parla, balla, e così via) ha una capacità straordinaria di aiutare a plasmare un uomo in un gentleman o in una bestia.

Ho letto decine di migliaia di pagine di teologia, aiuti psicologici, e informazioni a riguardo delle relazioni sentimentali e della sessualità umana, ma non avevo mai imparato come trattare una donna finché non ne ho frequentata una che vestiva modestamente. Fu affascinante, e mi resi conto per la prima volta che abiti modesti agiscono nel senso di vedere una donna per quello che è. Vestiti immodesti possono attrarre un uomo al corpo di una ragazza, ma lo distraggono dal vederla come una persona. Come un uomo ha detto, “Se vuoi un uomo che ti rispetti, e magari anche innamorarti di lui, allora devi mostrargli che rispetti te stessa a che riconosci la tua dignità davanti a Dio.” [2]

Una donna che si veste modestamente ispira un ragazzo in un modo che non mi vergogno di ammettere di non poter spiegare. Credo proprio di non sbagliarmi nel dire che questo ci trasmette il vostro vero valore. Quando una donna veste modestamente, posso prenderla sul serio come donna perché non sembra come se stesse implorando un po' di attenzione. Lei sa che vale la pena scoprirla. Una tale umiltà è raggiante. Sfortunatamente, molte donne sono così preoccupate nel far girare la testa agli uomini che si lasciano sfuggire il loro potere di far “girare” i nostri cuori.

Qualche volta la femminilità è confusa con la debolezza, ma niente potrebbe essere più lontano dalla verità. Una donna che è veramente femminile è ben consapevole che potrebbe vestirsi come una collezione di “pezzi di corpo” e ricevere innumerevoli sguardi fissi da parte dei ragazzi. Ma lei ha la forza di

lasciare spazio al mistero. Invece di vestire in un modo che inviti i ragazzi al desiderio lussuoso, il modo col quale si veste dice, “Io valgo la pena di essere aspettata”. Ha fiducia nei tempi e modi di Dio, e sa che non ha bisogno di far sì che i ragazzi la guardino intontiti per catturare l’attenzione dell’uomo che Dio ha previsto per lei.

Nella sua lettera sulla dignità delle donne, il Papa Giovanni Paolo II citando un documento del Concilio Vaticano II, diceva “Viene l'ora, l'ora è venuta, in cui la vocazione della donna si svolge con pienezza, l'ora in cui la donna acquista nella società un'influenza, un irradimento, un potere finora mai raggiunto. E' per questo che, in un momento in cui l'umanità conosce una così profonda trasformazione, le donne illuminate dallo spirito evangelico possono tanto operare per aiutare l'umanità a non decadere.” [3]

Allora cos’è la modestia? Non è di certo apparire il più brutti possibile! Invece è prendere la naturale bellezza dell’essere donna e adornarla in modo che rifletta la propria vera identità. Quando una ragazza sa che è una figlia del Re dei Cieli, non si permette vestiti, conversazioni, e pose che la distraggano da questo. E’ consapevole che il suo corpo è sacro perché è il tempio dello Spirito Santo. Questo provoca un certa umiltà del corpo, poiché l’umiltà è l’attitudine appropriata nei confronti della grandezza. In questo caso è la grandezza di essere fatti ad immagine e somiglianza di Dio.

Non è un “Sono una donna, sentitemi ruggire!”, ma una serena consapevolezza di non aver bisogno di cercare a tentoni dell’attenzione. Di sicuro, i ragazzi guarderanno intontiti una donna che si veste provocatoriamente, ma nel tuo cuore brami ardentemente di essere fissata con uno sguardo intontito o di essere amata? Tu vuoi l’amore vero. Quando una ragazza si veste immodestamente, spesso non si rende conto che priva se stessa dell’intimità per la quale sente un profondo desiderio.

Quando una ragazza indossa vestitini che non potrebbero essere più aderenti senza interrompere la circolazione sanguigna, i ragazzi penseranno che sta provando a dir loro, “Hey, ragazzi, la cosa più importante di me è il mio corpo!”. Essi la guarderanno fissi e probabilmente saranno d’accordo. Ma se il suo corpo è la sua qualità migliore, da quel punto in poi le cose andranno sempre peggio. Se questo è il meglio che lei ha da offrire, perché dovrebbero impegnarsi a conoscere il suo cuore, i suoi sogni, la sua personalità, e la sua famiglia? Loro vogliono “impegnarsi” a conoscere il suo corpo.

Vestirsi immodestamente riduce anche le probabilità di una ragazza di essere amata. Il tipo di ragazzi che attrarrà non saranno il tipo di ragazzi che la tratteranno come una figlia di Dio. In qualunque modo una donna si veste, manda agli uomini un invito non detto di trattarla nel modo in cui appare. Per esempio, considera una rivista che ho recentemente visto all'edicola di un aeroporto. Sulla copertina c'era una donna che indossava una minigonna che poteva essere scambiata per una cintura un po' larga. Il suo top che non ammetteva repliche era della taglia di un tovagliolo spiegato, e in grandi lettere maiuscole che attraversavano la copertina c'era scritto "Suzie [o qualsiasi nome fosse – non ricordo] vuole che gli uomini la rispettino!" Le augurai la miglior fortuna possibile e mi incamminai al mio gate, dopo aver coperto la rivista con alcuni numeri del National Geographic. (Considero questo un'opera corporale di misericordia – vestire gli ignudi).

Benché una ragazza meriti sempre rispetto nonostante quello che indossi, un ragazzo può vedere quanto una donna rispetti se stessa da come lei si veste. Se non rispetta se stessa, è probabile che non lo facciano neanche i ragazzi. Nel cuore di una donna, non c'è alcun desiderio di essere un oggetto di sesso. C'è un desiderio di ricevere attenzione, affetto e amore? Certamente. Ma c'è un desiderio di essere ridotta ad un oggetto? Nessuna ragazza vuole arrivare a questo punto, ma molte lo fanno per il gusto di ricevere gratificazioni emozionali.

Quando una ragazza si mette una maglietta con le spalline sottili e che mette in mostra l'ombelico, non sta pensando a come spera di portare un uomo a peccare. Lei sta probabilmente pensando, "Questo è un top proprio carino, e si intona perfettamente con le mie scarpe." Ma dietro questo semplice desiderio di essere attraente c'è un più profondo desiderio di essere accettata. Se una ragazza capisce quanto possano essere impressionati visivamente i ragazzi quando si tratta della sessualità, allora può arrivare a guardare a questo modo di vestire come a un mezzo per ricevere attenzioni. Può vedere i vestiti succinti del manichino e pensare, "Quel vestitino fa girare la testa. Se me lo metto, i ragazzi mi guarderanno. Può darsi anche che ne incontri uno carino." Ma la sua logica non la ripagherà.

Assumi che una ragazza si vesta provocatoriamente e che incroci un ragazzo veramente bravo. Quell'uomo non sarà migliore a motivo dei suoi completini. Gli uomini sono stimolati visivamente più che le donne, e l'immodestia può facilmente trascinare pensieri di lussuria. Quando noi uomini culliamo queste idee impure, la lussuria ci separa da Cristo, la fonte dell'amore incondizionato. Una donna vuole davvero separare un uomo dalla fonte dell'amore incondizionato che proprio lei cerca in lui? Se non è questo il caso, allora perché non optare per un

completino più modesto? Non c'è niente di sbagliato nell'indossare cose che ti facciano sembrare molto carina, ma vestitini sexy e seducenti non dovrebbero essere parte del guardaroba di una donna cristiana.

Se il tuo cuore sta dicendo, “Questo è troppo corto?” o “Questo sembra troppo aderente?” ascolta quella voce. Ha già risposto alle tue domande. Ascolta questa voce per il tuo bene e per il nostro. Per il tuo bene, renditi conto che come un fossato circonda un castello, la modestia protegge il tesoro della castità. Per il nostro bene, ricordi quando Caino uccise il fratello Abele nella Genesi? Quando Dio chiese a Caino dove fosse il suo fratello, Caino replicò, “Sono forse io il custode di mio fratello?” (Genesi 4,9) Allo stesso modo, è tutto troppo facile per i ragazzi e le ragazze prendere alla leggera la responsabilità che abbiamo di aiutarci l'un l'altra a mantenere la purezza. Adotta l'atteggiamento di San Paolo, e vivi in un modo che non provochi un inciampo di tuo fratello (Romani 14:13).

Alcune ragazze spendono più energia provando a far sì che i ragazzi le notino (anche se non hanno alcun interesse in quei ragazzi) che non quanta ne spendano provando a focalizzare l'attenzione dei giovani uomini su Dio. Come donna di Dio, usa la tua bellezza per ispirare gli uomini alla virtù. Ancora, non c'è nessun problema nell'apparire molto carina. I problemi nascono invece quando l'abbigliamento (o la mancanza di esso) è indossato in un modo che è immodesto, o quando una persona casca nella vanità o in una eccessiva preoccupazione di apparire perfetta. Il tuo corpo è prezioso agli occhi di Dio, e tu non hai bisogno di apparire come una modella “rifatta” di Cosmopolitan per meritare l'amore.

[1]. Wendy Shalit, *A return to Modesty (Un ritorno alla modestia)* (New York: Touchstone, 1999), 157.

[2]. Mike Mathews, “Sexy Fashions? What Do Men Think?” *Lovematters.com* (newspaper supplement), 4:2001:10.

[3]. Papa Giovanni Paolo II, *Mulieris Dignitatem* 1.

Romani 14:13: D'ora in poi non giudichiamoci più gli uni gli altri; piuttosto fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello.